

## **VENEZIA Vs. ROMA LA SFIDA PER LA CANDIDATURA OLIMPICA**

Come già segnalato nel relativo articolo in occasione del congresso di Copenhagen, Massimo Cacciari, allora sindaco di Venezia aveva avanzato la candidatura di Venezia come città olimpica per il 2020 bruciando sul tempo il neoeletto sindaco di Roma, Alemanno.

La sfida fra i due comitati organizzatori è cominciata lì. Poi il 5 (Venezia) e il 9 (Roma) marzo sono stati resi pubblici i dossier dopo che erano stati consegnati, con un gesto di fair play, in contemporanea. Il Coni, nonostante la sua sede romana, ha cercato di essere super partes affermando di tifare per le “Olimpiadi italiane”. Il 26 e il 27 aprile una delegazione del Coni ha visitato per l’ultima volta le due città e ha richiesto ulteriori chiarimenti. Si fa sempre più impellente quindi la decisione del Coni, attesa per fine maggio, su quale città riceverà il supporto istituzionale, visto che nel luglio del 2013 ci sarà la decisione finale e bisogna cominciare a fare lobby. Il membro del Cio, Franco Carraro, ha parlato di buone possibilità di vittoria, circa il 20%, se non saranno presentate candidature forti dall’India o dall’Africa.

### **Intervista a Renato Rizzoli**

L’intervista a Renato Rizzoli, presidente del Coni di Bologna e membro del Consiglio Nazionale del Coni, si concentra sul processo che porterà dopo la metà di maggio alla selezione della candidatura italiana per poter organizzare i Giochi Olimpici del 2020.

### **Ci può illustrare in che modo si svolgerà la selezione e quali sono i criteri che saranno adottati chiarendo se sarà la giunta del Coni o il Consiglio a decidere a quale delle due città andrà la palma del vincitore?**

Io ero presente alle due presentazioni ufficiali ma sinceramente devo confessare che non mi sono addentrato nei dettagli; mi viene da dire che nei criteri ci deve essere corrispondenza con i dettami del Cio che, come sappiamo, pone delle regole ben precise e dei paletti molto rigidi. Il Coni ha eletto una commissione ristretta, che è di fatto espressione della giunta, per esaminare i dossier presentati dai rispettivi sindaci. Mi risulta che sono stati fatti anche dei sopralluoghi nelle due città per rendersi conto di tutta una serie di problematica (26 e 27 aprile ndr). Questa commissione poi riferirà alla giunta ma credo che difficilmente la giunta si esprimerà in maniera precisa e che la decisione definitiva sarà rimandata al Consiglio Nazionale del Coni che si riunirà entro fine maggio. Il consiglio, che è composto da 78 elementi, sulla base del rapporto, voterà ed esprimerà una sola preferenza.

È chiaro che è già partita la campagna elettorale perché i comitati organizzatori delle due città stanno già contattando i singoli membri del consiglio per proporre la validità della loro candidatura.

Vedremo come andrà. Io credo che entrambe le città e le regioni siano affascinanti poi è chiaro che c’è chi dice che Roma è più avanti perché ha già gli impianti, Venezia gioca più sull’impatto di tutto un territorio perché il suo progetto coinvolge operativamente non solo le città di Padova e Treviso ma riqualificherebbe l’area di Tesserà. Da un lato Venezia mette in campo l’imprenditorialità del nord, l’efficienza e la capacità manageriale, mentre dall’altra Roma può contare su una storia, un’esperienza e sulla disponibilità di attrezzature.

### **Lei ha avuto modo di consultare entrambi i dossier? Che impressione ha avuto?**

Solo in parte ma per ora non ho volutamente approfondito perché non avrei, né le competenze, né mi appassiona leggere nei dettagli, di trasporti e villaggi. Certo dai discorsi fatti in queste sedi emerge chiaramente che, complice la crisi mondiale, bisognerà far sì che questi eventi siano “umanizzati” e

ridimensionati in certi aspetti costosi. Queste super cerimonie d'apertura che costano decine di milioni di euro come si giustificano? Forse qualche dubbio il Cio se lo deve porre perché con gli investimenti per le cerimonie si possono fare decine di impianti sportivi in giro per il mondo. Già Londra ha affermato che spenderà meno di Pechino, ma io credo che non sia giusto chiedere a Rio de Janeiro, a Roma o a Venezia (se saranno loro) di sobbarcarsi simili sforzi in un momento in cui il mondo è alle prese con problemi più gravi. Bisogna fare le Olimpiadi, bisogna farle in maniera spettacolare e importante in un'ottica televisiva, però non bisogna fare degli impianti che poi vengo abbandonati o sottoutilizzati come è successo in Grecia o agli impianti di trampolino o di bob a Torino. Io credo che nella valutazione finale andranno fatte anche considerazioni di questo genere.

### **Come proseguirà la candidatura italiana?**

Il Coni e il paese - Italia (quindi il governo) una volta fatta la scelta per sostenere la candidatura dovranno investire tutte le loro energie anche perché la lobby e le varie fasi della candidatura sono costosissimi. Certo che i costi fanno venire qualche dubbio ma se si partecipa bisogna stare alle regole e competere per vincere. Sento dire che c'è una spinta in favore dell'Africa però dopo Rio, per l'alternanza, le Olimpiadi dovrebbero tornare in un paese occidentale.

Roma ha provato a proporre una staffetta con Tokio (Roma 2020 più Tokio 2024 in ricordo di Roma 1960 a cui seguì Tokio 1964) ma questa mossa è contraria al codice etico del Cio e Venezia lo ha fatto subito notare con una lettera ufficiale.

### **Questi colpi bassi che hanno contraddistinto questa prima fase indeboliranno la candidatura italiana o finiranno nel dimenticatoio?**

Penso che finiranno nel dimenticatoio. Credo che di questi contrasti se ne sia parlato solo in Italia. Una volta ufficializzata la candidatura la litigiosità dovrà però finire. Spetterà anche al governo lavorare intensamente in questo senso e, se tutto sarà fatto per il meglio, finirà per non esserci più traccia delle uscite fuori dai toni di questi mesi. Sarà importante, dopo aver individuato la candidata, che non ci sia una parte politica a spingere per le Olimpiadi e un'altra che invece si ritira. Il Cio guarda molto a questi aspetti, se si fa passare l'immagine di un paese diviso non c'è nessuna possibilità di vittoria.

### **Ci può fare un pronostico?**

Io vedo ancora favorita Roma però penso che Venezia sia in grande crescita. Anche alcuni episodi che hanno recentemente coinvolto Roma, mi riferisco soprattutto ai mondiali di nuoto ma anche ad altro, hanno fatto aumentare le possibilità di Venezia. Certo Roma è Roma, lo sappiamo tutti, poi lo scriva come creda, che di questi 78 votanti molti stanno a Roma, le federazioni sono a Roma e c'è tutto un mondo che ruota attorno alla capitale. Superare questa situazione non sarà facile. Se vogliamo dare delle percentuali, oggi come oggi, direi 58% per Roma e 42% per Venezia.